

## RESOCONTO MESSA DI TRIGESIMA, BOLOGNA, DEL. EMILIA ROMAGNA

Sabato 2 marzo u.s. presso la Chiesa di San Benedetto di Bologna si è tenuta la S. Messa nel Trigesimo della scomparsa di S.A.R. Vittorio Emanuele di Savoia.

L'evento religioso è stato officiato da Mons. Oreste Leonardi Priore della Delegazione per l'Emilia Romagna, alla presenza del Delegato Regionale Cav. Gr. Croce Gen. C.A. Antonio De Vita, di tutti i Vicari Provinciali e di un considerevole numero di Confratelli.

Si riporta il testo dell'intervento finale del Delegato Regionale prima della santa benedizione:

Cari Confratelli, Care Consorelle,

la morte è solo un punto e virgola, non un punto. E sono sicuro che il libro di questa nuova vita, tra gli angeli e i santi, al cospetto dell'Altissimo nel Regno Celeste, ha già avuto un inizio meraviglioso. Altezza Reale Vittorio Emanuele noi tutti appartenenti sempre con orgoglio agli Ordini Dinastici della Real Casa di Savoia oggi più che mai sentiamo di poter affermare che non la dimenticheremo mai. Proprio per questo, emerge il desiderio di correlare questo mio brevissimo intervento con le parole di un grande santo che ritengo abbiano una loro naturale assonanza, quale incomparabile monito da rammentare sempre a noi stessi soprattutto in questa significativa giornata del Trigesimo, affinché la dipartita del nostro Gran Maestro non si trasformi in una indelebile mestizia ma al contrario rinnovi in noi la forza e il coraggio di continuare a perseguire gli incancellabili principi e valori che costituiscono il DNA di noi Cavalieri e Dame degli Ordini uniti più che mai nella giornata odierna in fraterna comunione con gli appartenenti all'Istituto nazionale della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon. Ecco quanto affermava S. Agostino in commento al Vangelo di Giovanni: "Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me anche se morto, come è morto S. Lazzaro, vivrà, chi vive e crede in me non morrà' in eterno perché egli non è il Dio dei morti ma dei viventi".